

## INTRODUZIONE

**N**el mondo emergono confortanti segnali di uscita dalla lunga crisi, oltre cinque anni dopo la sua esplosione. L'Italia, ma soprattutto Torino e il Piemonte, come stanno vivendo questa fase di potenziale rilancio? In che modo ha retto fin qui il tessuto delle imprese locali? Quali sono i trend in atto e le prospettive per i diversi comparti produttivi? Come stanno reagendo i cittadini agli impatti della crisi accumulati in questi anni?

Sono questi, fondamentalmente, i principali interrogativi ai quali il quindicesimo *Rapporto «Giorgio Rota»* cerca di rispondere; come sempre, non sulla base di estemporanee impressioni, ma provando ad allineare numeri, analisi, serie statistiche, confronti con altre metropoli, valutazioni di progetti, opinioni di esperti e testimoni chiave attivi in diversi settori.

In dettaglio, il primo capitolo punta a offrire un quadro aggiornato sulle tendenze economiche in atto, dalla scala mondiale a quella europea, quindi nazionale e regionale; il secondo capitolo esamina lo stato di salute delle imprese torinesi, con particolare attenzione alla dimensione internazionale, innovativa, dei fattori «di contesto» che attraggono le imprese. Il terzo capitolo fa il punto su un settore che è stato strategico nell'ultimo ventennio, quello legato alle trasformazioni fisiche della città, provando a ricostruire quanto anch'esso stia patendo gli effetti della crisi e in che misura possa rappresentare una delle strade da percorrere nell'immediato futuro. Il quarto capitolo, infine, indaga gli impatti prodotti dalla crisi sul benessere economico dei cittadini, in particolare focalizzando l'attenzione su alcune criticità emergenti (povertà, lavoro e casa), ma anche sulle risposte politiche – spesso innovative – finalizzate a mantenere un accettabile grado di coesione sociale.

**A**ttorno alla produzione del *Rapporto «Giorgio Rota»* si è andata articolando negli anni una «comunità» di ricerca di consistenza crescente, che – oltre a questo volume – garantisce diversi servizi informativi sulla realtà socio-economica torinese (costantemente aggiornati sul sito [www.rapporto-rotait](http://www.rapporto-rotait)): in particolare, una banca dati con circa 250 tabelle statistiche e una bibliografia di ricerche socio-economiche sull'area torinese che spaziano su diverse aree tematiche, dalla demografia all'economia, dalla formazione all'ambiente, dalla mobilità alle trasformazioni urbane, dalla

cultura al settore socio-assistenziale. Luisa Debernardi è responsabile del sito web.

Il progetto complessivo del *Rapporto* è coordinato da Luca Davico, Giuseppina De Santis e Anna Maria Gonella. Questo volume è il risultato di un percorso annuale basato sul costante confronto tra tante persone, con ruoli e contributi diversi: ricercatori, collaboratori, informatori qualificati, staff del Centro Einaudi.

Gli autori dei capitoli del *Rapporto* sono Cristiana Cabodi (paragrafi 2.1, 2.2, 2.3), Luca Davico (capitolo 4 e paragrafo 2.7), Sara Mela (paragrafi 2.4, 2.5, 2.6), Giuseppe Russo (capitolo 1), Luca Staricco (capitolo 3).

Inoltre, Silvia Crivello ha scritto le schede che compaiono nel terzo capitolo, Giulio Davico ha creato le copertine fotografiche interne, Concetta Fiorenti ha curato l'editing del volume, Stefania Guarini ha realizzato le mappe del capitolo 3, Roberta Novascone ha collaborato alla campagna di interviste ai testimoni qualificati per il quarto capitolo.

La copertina del volume è stata creata da Luisa Carlucci e Alessia Frau dello IAAD – Istituto d'Arte Applicata e Design – di Torino con la supervisione del docente Giuliano Rossi. Il logo del *Rapporto* «Giorgio Rota» si deve a Nehal Desai, il sito web è progettato e realizzato in collaborazione con Brilliant Thinking, Glamlab e NeomEDIATECH.

È proseguita anche quest'anno la collaborazione scientifica con il DIST – Dipartimento interateneo di Politecnico e Università di Torino) e con l'Ires Piemonte, in particolare nell'ambito dell'Osservatorio sugli effetti sociali della crisi, organizzando diversi appuntamenti seminariali di confronto (<http://www.ires.piemonte.it/osservatori/307-effetti-sociali-della-crisi.html>). L'indagine sul sistema del welfare torinese, i cui esiti compaiono nel quarto capitolo del *Rapporto*, è stata ideata e condotta in stretta collaborazione con la Direzione politiche sociali della Città di Torino.

Come ogni anno, molte persone hanno fornito contributi fondamentali a questo *Rapporto* (informazioni, dati, osservazioni, materiali documentari). Desideriamo quindi ringraziare: Luciano Abburrà (Ires Piemonte), Paolo Allio (Osservatorio regionale commercio), Giovanni Amateis (Regione Piemonte), Nicoletta Arena (Comune Torino), Stefania Avetta (Cei-piemonte), Amalia Avolio (Comune Torino), Barbara Barazza (Cciaa Torino), Silvia Battistini, Paolo Bertolino (Unioncamere Piemonte), Aurelia Bonaccorso (Regione Piemonte), Clotilde Bonzano, Daniele Bortolussi (Pa-

storale Lavoro), Sandro Busso (Università Torino), Roberto Cambursano (GTT), Paolo Camera (Comune Torino), Chiara Camoirano (Lingotto Fiere), Marco Canta (Forum Terzo settore), Marco Cantamessa (I3P), Carlotta Capello, Nadia Caruso (Politecnico Torino), Marco Cauda (Asili Nottturni Umberto I), Giorgio Cellini, Francesca Chioccola (Intrum Iustitia), Simone Cencetti (Fiat Chrysler), Alessandro Cherio (Collegio Costruttori Edili Torino), Silvana Colomba (Comune Torino), Silvia Cordero (Fondazione Comunità Mirafiori), Eduardo D'Amato (Comune Torino), Claudio D'Amico (Fiat Chrysler), Massimo Demichelis (Autostrada Torino-Savona), Angelo D'Errico, Roberto Diecidue (Epidemiologia Regione Piemonte), Pierluigi Dovis (Caritas Diocesana), Mauro Durando (Regione Piemonte), Sergio Durando (Pastorale Migranti), Wally Falchi (Caritas Diocesana), Silvana Fantini (Comune Torino), Cristina Favaro (Fondazione Fitzcarraldo), Francesco Fossati (Ceipiemonte), Anna Ghioni (Provincia Torino), Maria Giangrande (Fondazione Fitzcarraldo), Pierfrancesca Giardina (Cciaa Torino), Rosa Gilardi (Comune Torino), Irene Gili Fivela (Comune Torino), Livia Giordanese (Regione Piemonte), Federica Giuliani (Comune Torino), Barbara Graglia (Comune Torino), Sergio La Terra (Provincia Torino), Mario Lupo (Provincia Torino), Alessia Magliano (Lingotto Fiere), Giovanni Magnano (Comune Torino), Franca Maino (Università Milano), Marco Manero (Provincia Torino), Luisa Marchisio (Comune Torino), Amedeo Mariano (Provincia Torino), Michele Marra (Epidemiologia Regione Piemonte), Fabio Minucci (Politecnico Torino), Dario Moncalvo (Finpiemonte), Uberto Moriggia (Comune Torino), Luigi Morello (Ufficio Pio Compagnia San Paolo), Marco Musso (Regione Piemonte), Paolo Neirotti (Politecnico Torino), Silvia Orlandini (Forum Terzo settore), Marco Palpacelli, Sandra Pasquino (Comune Torino), Edoardo Parolisi (Lingotto Fiere), Elena Pede (Politecnico Torino), Mauro Perino (Cisap Collegno Grugliasco), Mirko Pia (Regione Piemonte), Luca Pignatelli (Unione Industriale Torino), Stefania Pissia (Cciaa Torino), Gianfranco Presutti (Comune Torino), Stefania Ravazzi (Università Torino), Cinzia Riccomagno (Comune Torino), Mariangela Rizzo (Comune Torino), Roberta Rossi (Comune Milano), Sergio Rosso (Asili Nottturni Umberto I), Francesca Rota (Politecnico Torino), Franco Russo (Regione Piemonte), Silvia Saccomani (Politecnico Torino), Lucia Silvestri (Satap), Emma Simoni (Comune Torino), Emilio Soave (Pro Natura), Agata Spaziante (Politecnico Torino), Giovanna Spolti (Seldon Ricerche), Andrea Stanghelli (Agenzia Mobilità Metropolitana e Regionale), Francesca Tonino, Enrico Trinchero (Satap), Maria Tricarico (Regione Piemonte), Rita Turino (Comune Torino), Raffaella Vitale (Regione Piemonte), Clelia Votta (GTT), Lucia Zanetta (Fondazione Fitzcarraldo), Paola (Bartolomeo & C.).

*Il Rapporto di quest'anno viene chiuso il 20 maggio 2014.*

